

Giornata Anti-Superstizione

La sfortuna è farli estinguere

Un gioco interattivo per riflettere
su superstizioni
e specie animali in pericolo



www.cicap.org

Prima di iniziare, ci presentiamo.

Il CICAP, Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze, è un'organizzazione fondata da Piero Angela e da altri appassionati di scienza per diffondere l'uso dello spirito critico e della mentalità scientifica nella vita di tutti i giorni, come strumenti per distinguere le affermazioni affidabili da bufale e pseudoscienze.

PSEUDOSCIENZA

Credenza o pratica che viene presentata come scientifica, ma che non segue il metodo scientifico e manca di prove o di plausibilità.

La Giornata Anti-Superstizione

Dal 2009 il CICAP organizza la **Giornata Anti-Superstizione (GAS)**, un appuntamento che viene fissato sempre di venerdì 17 per riflettere sulle superstizioni e su come condizionano la vita delle persone e per comunicare in modo leggero un concetto molto importante:
essere superstiziosi porta male!



cicap
GIORNATA
ANTI-SUPERSTIZIONE

Questo gioco è stato creato in occasione della **GIORNATA ANTI-SUPERSTIZIONE del 17 maggio 2024**, che il CICAP ha organizzato **in collaborazione con il WWF**, per raccontare le superstizioni e le credenze che danneggiano le specie animali, anche fino a portarle sull'orlo dell'estinzione.

**E adesso,
GIOCHIAMO!**

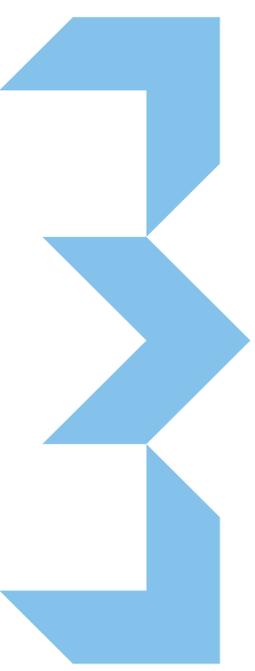
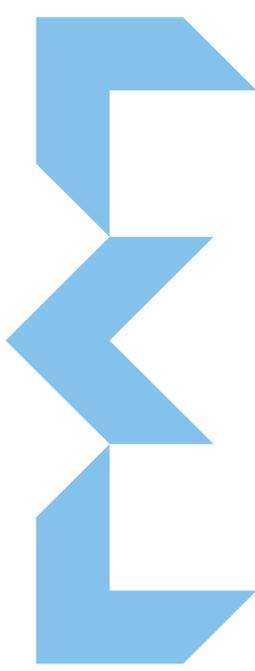




Lo sai cosa significa essere superstiziosi?

Tra poco te lo diciamo,
ma prima prova a rispondere tu.

Pensaci e parlane con la classe prima di proseguire.



È superstizioso chi crede
che un certo **evento**
(cioè qualcosa che accade)
possa essere **influenzato**
da gesti, persone, oggetti, animali
che in realtà con quell'evento
non hanno niente a che fare.

Tutti a volte ci comportiamo in modo un po' superstizioso, anche senza rendercene conto. Probabilmente lo fai anche tu ogni volta che...

**Incroci le dita
perché l'insegnante
non ti interroghi.**

**Leggi
l'oroscopo.**

**Indossi
quella felpa
portafortuna.**

**Dici una parola
insieme a qualcuno
e poi dite "flic" o vi
toccate il naso.**

**Non passi sotto una
scala perché hai
paura che porti
sfortuna.**

Ti viene in mente altro? Prova a pensarci con la tua classe.

Sì, ma che male fa?

Hai mai pensato che le superstizioni
possono anche essere dannose?
In che modo?

Pensaci e parlane con la classe prima di proseguire.

Una superstizione può...

**... portare
all'emarginazione.**

Molte persone sono state discriminate perché si diceva che portassero sfortuna.

... alimentare le truffe.

Pensa per esempio a chi si fa pagare per "togliere il malocchio".

**... distogliere l'attenzione
dalle vere cause
di un evento.**

Crederne che un voto possa dipendere da un portafortuna può farti studiare di meno!

... e molto altro.

Ad esempio, può mettere in pericolo gli animali!

Ci sono animali in pericolo perché...

... portano sfortuna.

L'**Aye aye** è un piccolo mammifero che vive nel Madagascar e ha il dito medio delle zampe anteriori eccezionalmente lungo (gli serve per cacciare gli insetti).

Purtroppo una popolazione locale lo crede portatore di cattiva sorte: si dice addirittura che, se qualcuno viene indicato dal suo dito medio, morirà.

Per sconfiggere questa maledizione, molti aye aye vengono uccisi.

L'aye aye è tra le 100 specie di mammiferi a maggiore rischio di estinzione.



Ci sono animali in pericolo perché...

... portano fortuna.

In alcune zone del sud Italia il **corallo** è ritenuto un potente amuleto contro il malocchio. Il corallo rosso è minacciato, oltre che dal cambiamento climatico che modifica il suo habitat, anche dalla pesca illegale.



Ci sono animali in pericolo perché...

... sono legati a leggende.

Secondo una leggenda tradizionale calabrese, chi uccide un **falco pecchiaiolo** non sarà mai tradito dalla moglie. E così, tra aprile e maggio, quando il falco attraversava lo stretto di Messina durante la migrazione, molti uomini si appostavano per sparargli! Per fortuna, grazie a leggi sulla caccia, all'impegno di associazioni come il WWF e agli interventi della Guardia Forestale contro i bracconieri, negli ultimi decenni questa crudele tradizione è quasi del tutto scomparsa e il falco pecchiaiolo non è più in pericolo.



Ci sono animali in pericolo perché...

... hanno il potere di guarire.

Alcune medicine non basate sulla scienza, come la medicina tradizionale cinese, usano parti di animali come farmaci. Le ossa di **tigre**, per esempio, così come il corno del **rinoceronte**, si usano nella speranza di guarire da reumatismi e altri disturbi. La caccia alle tigri è vietata, ma questo non ferma i bracconieri, che vogliono vendere sul mercato nero (cioè illegalmente) questi “miracolosi” rimedi.

Si calcola che oggi **in natura rimangano circa 5.000 tigri**, mentre tre sottospecie (la tigre di Bali, di Java e del Caspio) si sono già estinte.



Cosa c'è di vero? Nulla!



Nessun effetto portafortuna / portasfortuna / magico è mai stato dimostrato.
Sono queste superstizioni a “portare sfortuna” a questi animali!

Ora proviamo a “entrare” insieme in una di queste storie.

ATTENZIONE!

Da questo punto in poi,
dovrai muoverti solo con i pulsanti di scelta.

esempio
di pulsante di scelta

In caso di errore, dove il gioco non lo specifica,
puoi sempre tornare alla slide precedente con il pulsante “indietro”
che troverai nell’angolo in basso a destra di ogni slide.



Tutto chiaro!

La tigre e i bracconieri.

In una foresta di mangrovie dell'India settentrionale, un gruppo di bracconieri ha individuato una tigre con i suoi tigrotti.

Armati di fucili, i bracconieri stanno inseguendo gli animali per catturarli: stanno già pensando di rivendere al mercato nero della città più vicina le loro preziose ossa, che si crede abbiano il potere di guarire da molte malattie.

Cosa possiamo fare?

**Fermare
i bracconieri**

**Smentire
la superstizione**

Niente



L'indifferenza non è mai una soluzione.

Se lasciamo che le tigri continuino a essere cacciate illegalmente, il rischio è che in futuro potremo vederle solo sui libri, insieme agli altri animali estinti,

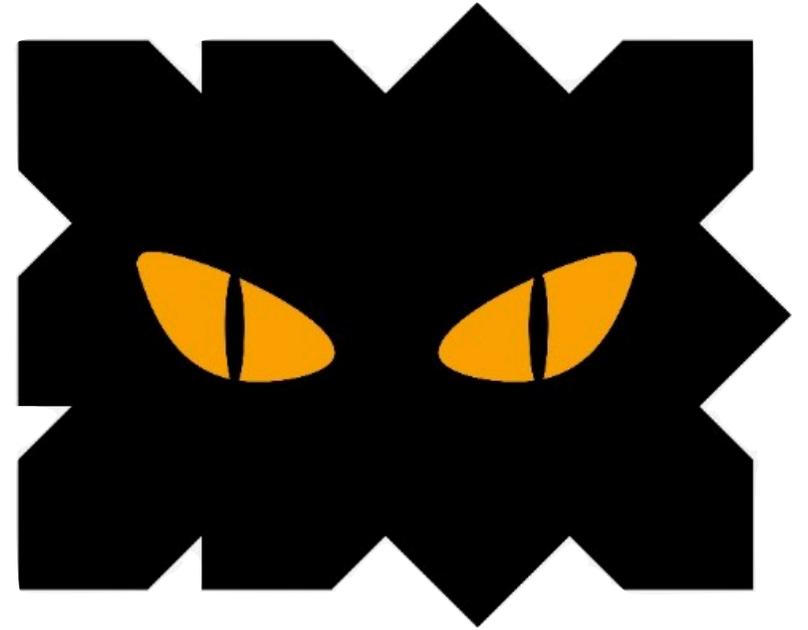
Ripensaci
e torna alla scelta
precedente



Smentire le superstizioni è un percorso lungo e difficile!

Ci sono superstizioni che resistono da secoli, è impensabile sradicarle in poco tempo.

Agire sulle superstizioni è importante, ma quando c'è un pericolo immediato bisogna agire subito! Ogni singolo esemplare di tigre è importante.



Ripensaci
e torna alla scelta
precedente



Fermiamo i bracconieri!

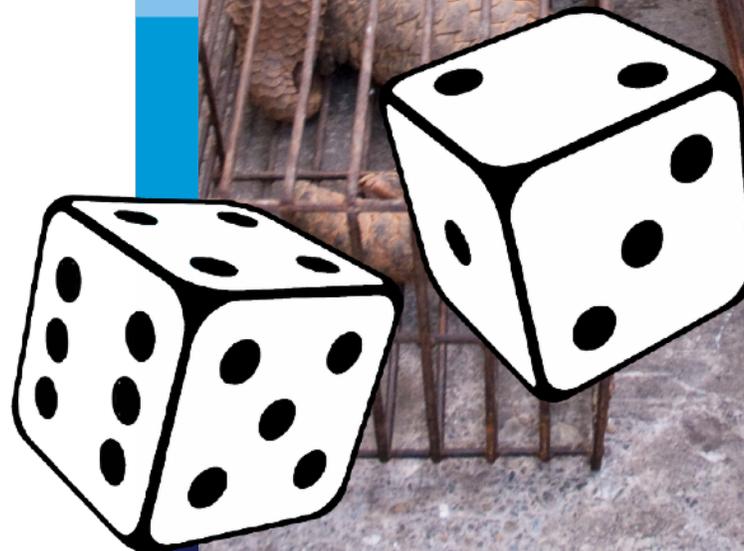
Ogni giorno migliaia di ranger formati ed equipaggiati dal WWF cercano di fermare i bracconieri e di liberare le foreste dalle loro trappole.

Ma non è sempre facile: **questi cacciatori illegali sono ben armati e ben attrezzati e riescono a catturare più di 150 tigri ogni anno.**

Vediamo come va questa volta.
Tira un dado: che numero è uscito?

Da 1 a 3

Da 4 a 6



I bracconieri fuggono con la tigre.

I bracconieri sono stati abili e veloci.
Purtroppo questa volta la tigre è stata catturata.

Per fortuna il ranger si è salvato: la sua è un'attività molto pericolosa, perché i bracconieri sono armati e possono colpirlo mentre cerca di proteggere le tigri.

Ma lui sa quanto è importante il suo lavoro e non si arrende! Così, parte subito all'inseguimento di un altro bracconiere che forse era in compagnia del primo.



Come andrà questa volta?



I bracconieri scappano, ma la tigre è salva.

Evviva! Il ranger ha salvato la tigre e i suoi cuccioli!

Purtroppo non è riuscito a catturare i bracconieri, ma il suo è un risultato molto importante: **secondo alcuni calcoli, pare che oggi in natura siano rimaste circa 5.000 tigri** e il bracconaggio è una delle minacce principali per questa specie, insieme alla distruzione del loro habitat.

Ora la situazione sembra più tranquilla nella foresta.
Cosa possiamo fare?

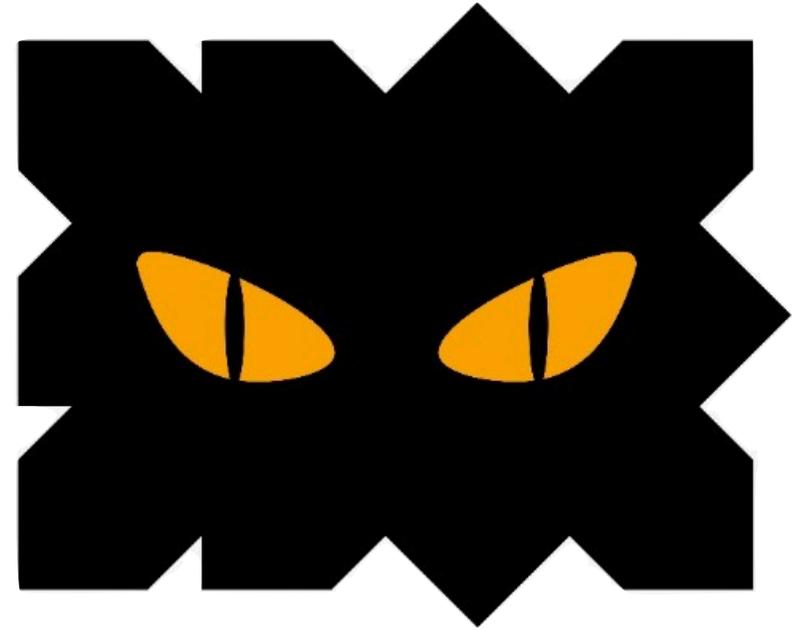
Continuiamo a fermare
i bracconieri

Impegniamoci
a smentire
questa superstizione



Limitare le conseguenze non basta, bisogna andare alle cause!

È importante continuare a monitorare le foreste e contrastare i bracconieri, ma se non proviamo a intervenire sulla causa di questo problema, non lo risolveremo mai!



Ripensaci
e torna alla scelta
precedente



Smentire le superstizioni? Mica facile! Qualche idea?

Immagina che qualcuno ti racconti che le ossa della tigre possono guarire da una particolare malattia.
Come puoi capire se è vero o se è solo una superstizione?

Prova a immaginare come potresti agire
discutendone con la classe.

Quando hai trovato
almeno tre idee, puoi
proseguire



Cosa si può fare?

Ora che ne hai discusso con la classe, proviamo a darti qualche spunto noi.
Se qualcuno ti racconta che le ossa della tigre possono guarire da una particolare malattia, quale tra queste reazioni ti sembra la cosa più corretta?

Penso che sia troppo strano per essere vero

Lo racconto ad altre persone

Chiedo le prove



Uhm... siamo sicuri?

E se ti dicessi che esiste un uomo che è stato colpito da un fulmine sette volte nella sua vita* cosa penseresti?

Molte cose strane e incredibili possono essere vere, anche quando sembrano impossibili!

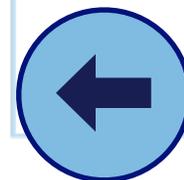
Quindi **non basta dire “è troppo strana” per stabilire che una cosa è falsa.**



Ripensaci
e torna alla scelta
precedente

* https://it.wikipedia.org/wiki/Roy_Sullivan

Foto: https://en.wikipedia.org/wiki/Roy_Sullivan



Condividere senza sapere se una cosa è vera? Non è una buona idea.

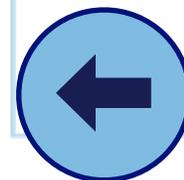
È proprio così che nascono molte “bufale”,
cioè notizie false, che possono anche essere pericolose.

A volte racconti un fatto perché ti sembra curioso,
e aggiungi “chissà se è vero!”.

Poi chi ti ascolta lo racconta a qualcun altro e pian piano la notizia corre,
ma non sempre, insieme alla notizia, corre anche il tuo “chissà se è vero”,
così in tanti iniziano a crederci.



**Ripensaci
e torna alla scelta
precedente**



Attento! “Su di me ha funzionato” non è una prova!

Il racconto di chi ha provato una cura potrebbe non essere affidabile.

La persona **potrebbe aver tralasciato qualche particolare**, o averne ingigantiti altri, magari proprio per dimostrare che quello che ha fatto ha un senso!

Forse insieme a quella cura ne ha fatte altre (e sono state le altre a guarirlo) o **forse questa persona sarebbe guarita comunque** anche senza cure, come succede quando prendi un raffreddore e il tuo corpo lo combatte.

Per lo stesso motivo, **il fatto che qualcosa sia usato da tantissimi anni non significa che funzioni!**

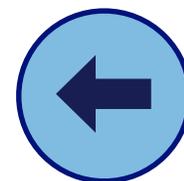
Insomma: la testimonianza di una persona qualsiasi (o due, o tre, o anche cento!) non è una prova!

Che cos'è una prova, allora?

Io l'ho provato!

Su mio cugino ha funzionato!

In India lo usano da secoli!



Bravo! “Su di me ha funzionato” non è una prova!

Il racconto di chi ha provato una cura potrebbe non essere affidabile.

La persona **potrebbe aver tralasciato qualche particolare**, o averne ingigantiti altri, magari proprio per dimostrare che quello che ha fatto ha un senso!

Forse insieme a quella cura ne ha fatte altre (e sono state le altre a guarirlo) o **forse questa persona sarebbe guarita comunque** anche senza cure, come succede quando prendi un raffreddore e il tuo corpo lo combatte.

Per lo stesso motivo, **il fatto che qualcosa sia usato da tantissimi anni non significa che funzioni!**

Insomma: la testimonianza di una persona qualsiasi (o due, o tre, o anche cento!) non è una prova!

Che cos'è una prova, allora?

Io l'ho provato!

Su mio cugino ha funzionato!

In India lo usano da secoli!



Già, cos'è una prova?

Il **metodo scientifico** serve proprio a distinguere le affermazioni affidabili da quelle non affidabili.

Per stabilire se una cura funziona, scienziati e scienziate organizzano **esperimenti**, per esempio per mettere a confronto persone che prendono un certo farmaco con persone che non lo prendono.

E un esperimento solo non basta!

Il risultato si deve ripetere per controllare che non sia stato solo un caso.

E poi?



...e poi ancora controlli.

Gli esperimenti non solo vanno ripetuti, ma **devono essere controllati da altre persone esperte** e pubblicati su riviste scientifiche, dove chiunque può ripeterli e verificare che siano stati effettuati bene.

Nessuna conoscenza è definitiva: in qualsiasi momento un nuovo esperimento potrebbe smentire il precedente e cambiare le cose.

Certo, per chi non si occupa di queste cose è difficile stabilire se un esperimento è stato condotto bene o male. Forse è meglio parlarne con chi se ne intende.

Chiedi a una persona esperta



Ok, ma a chi (o a che cosa) puoi chiedere?

Si fa presto a dire “persona esperta”: ma esperta di cosa? A chi o a che cosa puoi rivolgerti per trovare informazioni affidabili?

Prova a scegliere una di queste opzioni:

Chiedo
a un ingegnere
o un'ingegnera

Chiedo
a un medico
o una medica

Cerco le linee guida
dell'OMS*

Cerco su internet

*L'OMS è l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in inglese WHO, World Health Organization



Chiedi a un ingegnere o un'ingegnera.

Uhm. In cosa è esperto chi si è laureato in ingegneria? Sicuramente ha studiato molto ed è preparato in molte materie, ma probabilmente non è in grado di distinguere con certezza una cura medica affidabile da una falsa.

Ricorda che chi è esperto in una materia non è detto che lo sia in altre: è importante individuare la professionalità corretta per ogni argomento.



**Ripensaci
e torna alla scelta
precedente**



Chiedi a un medico o una medica.

Ben detto! Parlare con qualcuno che se ne intende di medicina è una buona idea, ma fai attenzione: la medicina è una disciplina molto ampia, con moltissime specializzazioni.

In cosa è specializzata la persona a cui ti stai rivolgendo? Si occupa proprio della malattia sulla quale stai indagando? È aggiornata?

Medici e mediche sono in genere le persone giuste per parlare di cure, ma sono sempre esseri umani, e possono sbagliare.



**Prova anche qualche
altra opzione**

**Oppure, se le hai già
provate,
concludi il gioco**



Cerchi su internet

Internet contiene un sacco di informazioni, alcune preziose e affidabili, altre... beh, non proprio. Non è sempre semplice capire come cercare e soprattutto distinguere le informazioni corrette da quelle che non lo sono. Quindi immagina di inserire le tue parole chiave in un motore di ricerca: che cosa scriveresti?

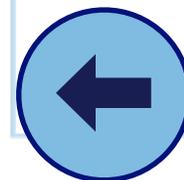
Discutine con la classe.

Per scoprire i risultati della tua ricerca... tira il dado.

Da 1 a 2

Da 3 a 4

Da 5 a 6



Sei atterrato su www.notiziefalse.it

Come puoi immaginare, non ci si può fidare molto delle informazioni che si trovano in questo sito. Ma non sempre è così facile riconoscere le affermazioni poco affidabili. Spesso i siti che contengono notizie false sono “mascherati” da giornali seri, da istituti di ricerca, da organizzazioni che sembrano degne di fiducia.

Due suggerimenti:

- controlla sempre se chi fa un'affermazione indica la **fonte**, cioè da dove l'ha presa,
- controlla anche se chi scrive ha qualche **interesse economico**. Ad esempio, un sito che vende un prodotto, difficilmente dirà che non funziona!



Prova a cercare
risposte altrove



Sei atterrato su Wikipedia

Quando si cerca qualcosa su internet, Wikipedia è molto spesso tra i primi risultati: è un **enciclopedia online** dove puoi trovare quasi tutto! Di solito i suoi contenuti sono abbastanza affidabili, anche perché chi li scrive è obbligato a **indicare sempre la fonte**, cioè il luogo da cui provengono le informazioni.

Ma sai come funziona Wikipedia?

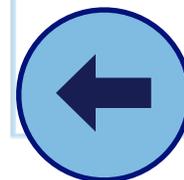
Le sue pagine sono scritte e controllate da centinaia di migliaia di volontari senza un controllo centrale.

Ogni voce (cioè ogni pagina) dell'enciclopedia è aperta alle modifiche: chi trova un'informazione sbagliata, può correggerla in ogni momento, ma non è detto che tutti gli errori siano notati e corretti.

Meglio controllare sempre quello che trovi cercandolo su una fonte diversa (per esempio un'enciclopedia tradizionale come Treccani), oppure verificando le fonti citate.



Prova a cercare
risposte altrove



Sei atterrato su www.iss.it

Molto bene! L'Istituto superiore di sanità è il più importante centro di ricerca e di consulenza per la sanità pubblica in Italia.

Istituzioni come questa riportano in genere solo informazioni verificate, frutto di esperimenti e di controlli, e che hanno, così si dice, "il consenso della comunità scientifica", cioè sono riconosciute affidabili dalla maggior parte degli scienziati.

Altre istituzioni importanti per cercare informazioni sulla salute sono ad esempio l'**OMS** (Organizzazione Mondiale della Sanità) e il **Ministero della Salute**. Inoltre, l'Istituto superiore di sanità ha anche un portale per i cittadini, www.issalute.it, dove puoi trovare una sezione dedicata alle fake news.

E se sul sito dell'ISS non hai trovato notizie sulle ossa di tigre... probabilmente è perché non sono una cura valida!

C'è qualche altra risposta che vorresti provare?

Preferisci concludere il gioco?



Cerchi le linee guida dell'OMS

Molto bene! Le **istituzioni** come l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità - in inglese **World Health Organization**) spesso pubblicano delle linee guida da seguire su molti importanti temi che riguardano la salute.

Queste linee guida seguono la “**evidence based medicine**”, cioè la medicina basata sulle prove. Ciò significa che le informazioni su cui si basano derivano da esperimenti controllati dalla comunità scientifica.

Naturalmente le conoscenze possono evolvere, nuovi esperimenti possono smentire i vecchi risultati e le linee guida possono cambiare nel tempo, ma di solito sono un buon riassunto delle conoscenze più aggiornate della scienza.

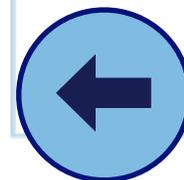
E se sul sito dell'OMS non hai trovato notizie sulle ossa di tigre... probabilmente è perché non sono una cura valida!

C'è qualche altra risposta che vorresti provare?

Preferisci concludere il gioco?



Altre istituzioni importanti in tema di salute sono ad esempio l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) e il **Ministero della Salute**.



In conclusione.

Siamo arrivati alla fine di questo gioco.
Cosa pensi di aver imparato sulle superstizioni?

Pensaci e parlane con la classe, poi...

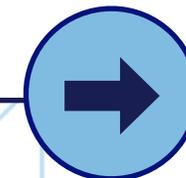
[Leggi i nostri consigli](#)

Ricorda:

- A meno che tu non sia un super esperto su un certo tema, **è molto difficile capire se un'informazione è vera o falsa.**
- Un buon inizio, però, è **farsi sempre molte domande** prima di credere a qualcosa e condividerla.
- **Fai attenzione agli "indizi"** che non ti convincono.
- Cerca di capire **qual è la fonte**, cioè l'origine di una notizia, per controllare se è affidabile.
- Controlla se chi ha dato la notizia ha degli **interessi**, cioè se ha qualcosa da guadagnarci.
- Cerca risposte **parlandone con chi è più esperto** o, se cerchi su internet, fallo su siti affidabili.



**Soprattutto ricorda che essere superstiziosi può... portare sfortuna!
Anche agli animali.**



**Grazie
per aver giocato con noi!**

